

LET'S GO SCHOOL

Let'sGo!
Gorizia



Cos'è

- Un'offerta turistica mirata alle scuole, basata su pacchetti completi (culturali e di intrattenimento) incentrati sui temi della Grande Guerra e di Gorizia «città di confine».
- Un'occasione unica per i giovani di tutta Italia per approfondire lo studio degli eventi della Prima Guerra Mondiale attraverso visite guidate ai siti della Memoria e attività laboratoriali.
- Un'opportunità di conoscenza concreta della storia e del territorio realizzata grazie alla sinergia tra istituzioni locali, centri di ricerca, associazioni culturali e associative cittadine e operatori economici.

Cosa offre

L'offerta prevede un pacchetto turistico articolato su tre giornate. È tuttavia possibile modulare questa offerta a seconda delle esigenze didattiche delle singole scuole e costruire percorsi su misura (di uno, due o tre giorni).



COMUNE DI GORIZIA
Assessorato alle Politiche
Giovanili

Viaggio alla scoperta di GORIZIA città di confine

Itinerario didattico rivolto agli studenti

1° GIORNO: GORIZIA CITTÀ DI CONFINE

Arrivo del gruppo in mattinata, sistemazione in hotel e pranzo libero (o, su richiesta, in ristorante o pizzeria).

Nel primo pomeriggio inizio della **visita guidata di Gorizia**. La visita inizierà da quello che dal 2004, a seguito dell'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea, è diventato il luogo simbolo della città, il "confine che non c'è più", ovvero **Piazza Transalpina**, conosciuta anche come Piazza Europa e ora condivisa tra Gorizia e Nova Gorica (Slovenia). Nel 1947 il nuovo confine tra Italia e Jugoslavia venne tracciato dividendo in due la piazza. Attraversata dal cosiddetto "Muro di Gorizia", la Transalpina divenne uno dei simboli della separazione politico-ideologica tra l'Europa occidentale e quella orientale durante gli anni della guerra fredda. I quartieri periferici e la stazione ferroviaria che si affaccia sulla piazza, assegnati alla Jugoslavia al termine della Seconda guerra mondiale, furono così divisi dal resto di Gorizia, che rimase all'Italia. Sul suolo jugoslavo sorse la città di **Nova Gorica** ovvero la nuova Gorizia, costruita a ridosso del confine per mostrare i successi del modello socialista su cui rinasceva la Jugoslavia dopo il conflitto. All'interno della vecchia **stazione ferroviaria della Transalpina**, inaugurata nel 1906 e all'epoca snodo ferroviario di grande importanza nelle comunicazioni dell'Impero austroungarico con il suo sbocco al mare, Trieste, sorge ora il **Museo del Confine** dove sono in mostra numerosi oggetti, divise, documenti e fotografie in ricordo del confine.

Dopo la visita al Museo ci si dirigerà nel centro città per una passeggiata che toccherà altre attrazioni: **Piazza della Vittoria**, la più ampia della città, su cui si affaccia la Chiesa di Sant'Ignazio, imponente costruzione che unisce armoniosamente stilemi del Barocco austriaco con un impianto tipicamente italiano, **Via del Rastello**, una delle vie più caratteristiche del centro (una volta separava la città dal contado), **Piazza Sant'Antonio** dove si affacciano due fra i più interessanti palazzi della città, **Palazzo Lantieri** e **Palazzo Strassoldo**, il **Duomo** quattrocentesco dedicato ai Santi Ilario e Tiziano e famoso per contenere la **Cappella Gotica dedicata a Sant'Acazio** eretta dai Conti di Gorizia, fino ad arrivare a **Borgo Castello**, cuore dell'antica Gorizia, in cui si svolgevano le funzioni amministrative e giudiziarie della Contea. Si entrerà nel **Castello di Gorizia**, che ha cambiato più volte aspetto nel corso della sua lunga storia: durante la Grande Guerra fu semidistrutto e ricostruito negli Anni Trenta, restituendo all'edificio la pianta pentagonale e l'aspetto complessivo che lo caratterizzavano nel XVI secolo.

Ore 19.00: cena in hotel.

Ore 20.30 trasferimento con pullman/navetta locale al "Punto Giovani" del Comune di Gorizia per le attività di animazione ed intrattenimento, da concordare in anticipo con l'Istituto e i docenti accompagnatori.

2° GIORNO: L'OSSARIO DI OSLAVIA E IL MUSEO DELLA GRANDE GUERRA

Prima colazione in hotel.

In mattinata tempo a disposizione per visite tematiche secondo l'indirizzo di studio/settore dell'Istituto visitante o a richiesta per altre visite storico-culturali sul territorio.

Pranzo con cestino viaggio (o, su richiesta, in ristorante o pizzeria).

Nel pomeriggio inizio delle visite guidate sul tema della Grande Guerra, iniziando dall'Ossario di Oslavia.

L'Ossario di Oslavia è stato costruito nel 1938 in corrispondenza della **Quota 153 del Monte Calvario** su progetto dell'architetto romano **Ghino Venturi**. Per raccogliere le spoglie dei soldati caduti nelle diverse battaglie della Grande Guerra combattute nella zona di Gorizia e **Tolmino** (oggi in Slovenia).

L'Ossario è formato da **quattro torri**, una per ogni vertice della figura più una centrale. Ognuna di queste custodisce al suo interno i loculi dei caduti identificati, disposti lungo le pareti, per un totale di circa 20 mila nomi, tra cui 138 austro-ungarici. Gli altri 37 mila corpi senza nome sono invece tumulati in tre grandi ossari posti al centro delle tre torri laterali.

Tutte le torri inoltre sono collegate tra loro tramite dei **tunnel sotterranei** e possiedono delle **cripte**. La più importante è quella centrale, dove si trovano le tombe di tredici uomini decorati con la **Medaglia d'Oro al Valore Militare**. All'esterno, vicino al vertice sinistro dell'Ossario, è stata collocata una campana denominata "Chiara" che **suona ogni giorno al tramonto in onore dei caduti**.

Il **Museo della Grande Guerra di Gorizia** si sviluppa nei sotterranei delle cinquecentesche **case Dornberg e Tasso** in **Borgo Castello**. Oltre alla ricchezza del materiale raccolto nelle **dieci sale** a disposizione, questo museo permette anche di **provare l'esperienza della trincea** con una sua ricostruzione a grandezza naturale accompagnata dai rumori assordanti della guerra. Le stanze danno la possibilità di scoprire **oggetti comuni, armi, documentazioni fotografiche uniformi dei soldati** italiani ed austro-ungarici ritrovati in città e nelle zone circostanti, cimeli vari, oltre a **diversi plastici** che aiutano a capire lo scenario dell'immane conflitto che sul fronte italo austriaco ebbe Gorizia e l'Isonzo quale epicentro. Una sala inoltre è dedicata al generale **Armando Diaz**. Vi sono esposti documenti, medaglie ed altri oggetti che fanno parte, insieme con l'archivio, del Fondo Diaz di proprietà dei Musei Provinciali di Gorizia. L'allestimento si sviluppa fino alla **saletta didattica**.

Ore 19.00: cena in hotel.

Ore 20.30 trasferimento con pullman/navetta locale al "Punto Giovani" del Comune di Gorizia per le attività di animazione ed intrattenimento, da concordare in anticipo con l'Istituto e i docenti accompagnatori.

3° GIORNO: REDIPUGLIA E I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

Prima colazione in hotel e rilascio delle camere.

Sistemazione sul pullman e trasferimento sul Carso goriziano per una mattinata di **visite guidate sui luoghi della Grande Guerra nell'Isonzo**. La prima tappa è **Redipuglia, dove sorge il più grande Sacrario militare italiano**.

Redipuglia, sorge sul versante occidentale del **Monte Sei Busi** che nella Prima Guerra Mondiale fu aspramente conteso perché, pur se poco elevato, consentiva dalla sua sommità di dominare, per ampio raggio, l'accesso da Ovest ai primi gradini del tavolato carsico. **La monumentale scalea sulla quale sono allineate le urne dei centomila caduti** e che ha alla base quella monolitica del Duca d'Aosta, comandante della Terza Armata, dà l'immagine dello schieramento sul campo di una Grande Unità con alla testa il suo Comandante. **Redipuglia ospita anche un Museo all'interno dell'ex Casa della III Armata** ai piedi del Colle Sant'Elia. Nato nel 1971, offre una panoramica sugli avvenimenti di questo tratto di fronte ed una collezione di armi che lo rende tra i più completi in Italia. E' composto da un atrio d'ingresso in cui è stata allestita una pianta topografica del fronte del Medio e Basso Isonzo e da 4 sale.

Dopo Redipuglia, **l'itinerario prosegue sulle alture della Grande Guerra, nel Museo all'aperto del Compensorio difensivo della Dolina del XV Bersaglieri**.

Contesa sin dalla I Battaglia dell'Isonzo, questa zona passò in mano italiana nell'ottobre del 1915 (**III Battaglia dell'Isonzo**) divenendo **sede di un centro di prima medicazione e comando**. Punto centrale del Museo è la **Dolina del XV Bersaglieri**, una **valle carsica** che si sviluppa fra la Quota 89 (quella del Sacrario di Redipuglia) e Quota 118 (il Monte Sei Busi). Grazie alle operazioni di ripristino effettuate con il **progetto "Sentieri di Pace"**, oggi è possibile scendere al suo interno e percorrere i suggestivi camminamenti utilizzati dai soldati durante la guerra, oltre a vedere da vicino diverse opere trincerate, i ruderi dell'ospedale militare, i resti di alcune baracche per i soldati, e la fossa comune.

Al termine delle visite guidate, pranzo con cestino viaggio (o, su richiesta, in ristorante o pizzeria) e successiva partenza in pullman per il rientro in sede.

ULTERIORI PROPOSTE PER PERSONALIZZARE E AMPLIARE IL PROGRAMMA STANDARD

- VISITE A TEMA GRANDE GUERRA
 - PARCO DELLA PACE DEL MONTE SABOTINO/SABOTIN PARK MIRU
 - IL MONTE SAN MICHELE E SAN MARTINO DEL CARSO
 - PERCORSO STORICO DEL BRESTOVEC
 - PARCO TEMATICO DELLA GRANDE GUERRA DI MONFALCONE
- IL MUSEO DELLA CANTIERISTICA DI MONFALCONE
- RISERVA NATURALE REGIONALE "FOCE DELL'ISONZO"
- AQUILEIA: L'AREA ARCHEOLOGICA E LA BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA
- GRADO E L'EREDITA' VENEZIANA

Costi

Per gruppi di min. 30 studenti

da
198
€/persona

3 giorni e 2 notti
Alloggio, colazione, cena
e trasporto con pullman.

da
158
€/persona

3 giorni e 2 notti
Alloggio, colazione, cena
(pullman escluso).

Contatti:

Tel. 0481 533632 (da lun a ven, dalle 9
alle 12)
turismo.scolastico@comune.gorizia.it

Per maggiori informazioni sul progetto
e sui percorsi tematici, visita il sito
www.letsgoschool.eu.

Partner Tecnico:



Con la collaborazione
di:



Punto Giovani
Gorizia

Partner Scientifico:



Con il contributo di:



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia